

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana  
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE  
Servizio 3 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"  
U.O. 3.1 "Pianificazione e Programmazione P.A.I."

Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

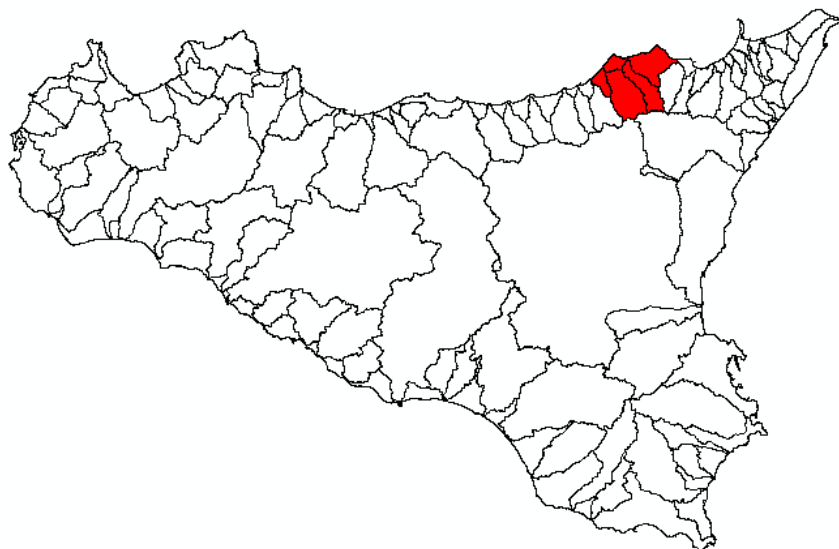
(Art. 67 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss. mm. ii.)

**Previsione di Aggiornamento**

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),  
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),  
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),  
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla  
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

**GEOMORFOLOGIA**



RELAZIONE  
**COMUNE DI CASTELL'UMBERTO**

Regione



Siciliana

Piano Stralcio di Bacino  
per l'Assetto Idrogeologico

Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), Bacino idrografico della  
F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015)  
Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla  
e F. Rosmarino (016)

*PREVISIONE DI AGGIORNAMENTO*

Comune interessato: **CASTELL'UMBERTO (ME)**

---

## **REGIONE SICILIANA**



### **IL PRESIDENTE**

**On.le Rosario Crocetta**

### **ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Assessore Dott. Maurizio Croce**

### **DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE**

**Dirigente Generale Dott. Maurizio Pirillo**

### **SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO**

**Dirigente Responsabile Dott. Aldo Guadagnino**

### **Coordinamento e revisione generale**

Dott. Aldo Guadagnino – Dirigente – S.3 “Assetto del territorio e difesa del suolo”

Geol. Lucina Capitano – Dirigente U.O. S3.1 “Pianificazione e programmazione P.A.I. geomorfologico”

## Previsione di Aggiornamento

(Art. 5 delle Norme di Attuazione della Relazione Generale del P.A.I. Sicilia – Anno 2004)

Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013),  
Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014),  
Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015),  
Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla  
ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)

COMUNE INTERESSATO: **CASTELL'UMBERTO** (ME)

### PREMESSA

Le Norme di Attuazione contenute nel capitolo 11 della Relazione Generale del PAI prevedono al comma 1 dell'art. 5 che *“il PAI potrà essere oggetto di integrazioni e modifiche su richiesta e/o segnalazioni di Enti Pubblici e Uffici Territoriali, in relazione a ... nuovi eventi idrogeologici idonei a modificare il quadro della pericolosità”*.

Nell'ambito delle attività di aggiornamento dei vigenti PAI, da parte del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, si è proceduto alla **previsione di aggiornamento** del PAI relativamente al territorio comunale di **Castell'Umberto** (Prov. ME). L'area in aggiornamento ricade nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del *Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)*, che unitamente a quello dell'Area Territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014) e dell'Area Territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 288 del 05/07/2007 e pubblicato nella GURS n° 47 del 05/10/2007. Tale Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) è stato più volte parzialmente modificato e/o aggiornato come di seguito riportato:

- **I aggiornamento “puntuale”** della carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (C.T.R. 599020) - Comune di Brolo (D.P.R.S. n. 283 del 18/07/2011, pubblicato nella GURS n. 37 del 02/09/11);
- **II aggiornamento “parziale”**, relativo al territorio comunale di Mirto, della parte geomorfologica e della parte idraulica (D.P.R.S. n. 164 del 18/04/2012, pubblicato nella

GURS n. 23 del 08/06/2012);

- **III aggiornamento "parziale"**, della parte geomorfologica e della parte idraulica, relativo al territorio comunale di Sinagra (D.P.R.S. n. 513 del 26/10/2012, pubblicato nella GURS n. 55 del 28/12/2012);
- **IV aggiornamento "parziale"**, relativo ai territori comunali di Gioiosa Marea, Montagnareale e Tortorici (D.P.R.S. n. 319 del 21/10/2014, pubblicato nella GURS n. 52 del 12/12/2014);
- **Aggiornamento** riguardante i territori comunali di Galati Mamertino e Naso (D.P.R.S. n. 153 del 30/04/2015, pubblicato nella GURS n. 26 del 26/06/2015).

La presente relazione di Previsione di Aggiornamento riguarda in particolare alcune variazioni dello stato di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune di Castell'Umberto.

Per garantire la giusta informazione e una maggiore efficacia delle attività di precauzione e di prevenzione del rischio, nelle more delle procedure di approvazione degli aggiornamenti dei Piani Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), ai sensi dell'Art. 5 delle Norme di Attuazione del PAI, la procedura che viene seguita è quella stabilita dall'art. 130 della L.R. n. 6 del 3/05/2001 che prevede che il progetto di Piano e la relativa documentazione siano trasmessi ai Comuni e alle Province Regionali (oggi Liberi Consorzi Comunali, ai sensi della L.R. n. 15/2015) territorialmente competenti per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Le variazioni sullo stato di dissesto rientrano nelle sezioni C.T.R. n. 599100 e 599110 che costituiscono rispettivamente le tavole n. 11 e n. 12 del PAI dell'*Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016).*

Si è proceduto inoltre, per tutti i dissesti ricadenti in tutto il territorio comunale di **Catell'Umberto** all'adeguamento della classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi "*centro abitato*" e "*nucleo abitato*", secondo i dati ISTAT più recenti (2011), e all'adeguamento alla cartografia di riferimento più aggiornata (Volo ATA

2007/2008), con individuazione di nuove aree a rischio corrispondenti a nuovi elementi in essa riportati e/o eliminazione di aree a rischio corrispondenti alla presenza o meno di elementi non più evidenziati o con caratteristiche tali da non rientrare tra quelli classificati nelle Norme di Attuazione del PAI. Si precisa che in questo caso non vengono aggiornati la tipologia e lo stato di attività dei dissesti in cui ricadono le correzioni in quanto gli stessi non sono stati oggetto di segnalazione da parte del Comune e/o di sopralluogo congiunto.

La metodologia e i simboli adottati fanno riferimento alla Relazione Generale del PAI, capitolo 5 – Metodologia operativa per l'analisi e la valutazione del rischio geomorfologico, scaricabile dal sito internet di questo Dipartimento: <http://www.sitr.regione.sicilia.it/pai/>.

Nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), a scopo precauzionale viene inserita, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo e di sprofondamento, che determinano un livello di pericolosità geomorfologico elevato (P3) e molto elevato (P4), una *“fascia di rispetto”* per probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso, così come previsto dal D.P. n. 109/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 15/05/2015. Tale area in genere di ampiezza pari a 20 metri (salvo diversa indicazione), tutto intorno all'areale di pericolosità, assume il valore di *“sito di attenzione”* ovvero un'area non immediatamente classificabile, su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi (di qualsivoglia genere E1, E2, E3, E4) dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini.

Per i dissesti oggetto di aggiornamento, modificati rispetto alla perimetrazione in vigore, vengono predisposti alcuni stralci cartografici che evidenziano, in maniera più immediata, le variazioni tra quanto individuato nel vigente PAI e quanto proposto con la presente previsione di aggiornamento.

La presente previsione di aggiornamento interessa anche il **Comune di Tortorici** in quanto la nuova perimetrazione del dissesto che ha interessato la frazione Sfaranda di Castell'Umberto ha coinvolto anche una piccola porzione del Comune di Tortorici, già aggiornato con DPRS n. 319 del 21/10/2014. Ad oggi non risulta nessuna nuova richiesta di modifica e/o aggiornamento dal parte dell'Amministrazione comunale di Tortorici.

## **BACINO IDROGRAFICO DELLA F.RA DI ZAPPULLA ED AREA TRA F.RA DI ZAPPULLA E F. ROSMARINO (016)**

L'aggiornamento del PAI del *Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)*, è stato reso necessario a seguito dell'evento franoso che ha colpito la frazione di Sfaranda del Comune di Castell'Umberto.

Gli eventi meteorici di particolare intensità che si sono verificati tra gennaio e febbraio del 2010 hanno causato seri danni alle abitazioni, agli edifici pubblici e alle infrastrutture presenti nella popolosa frazione.

Il Comune di Castell'Umberto ha segnalato tale criticità geomorfologica con nota prot. n. 2790 del 20/04/2010, assunta al protocollo ARTA con il n. 29718 del 29/04/2010, avente come oggetto "*Eventi calamitosi sul territorio comunale. C.da Sfaranda. Evacuazione della Chiesa, Scuole materne e elementari, biblioteca e abitazioni*". La nota risulta corredata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10/04/2010, dalla Relazione del Sindaco e dalla Nota dei Consiglieri del gruppo "Rinnovo e Sviluppo" del 10/04/2010.

In data 03/08/2011 personale del Servizio 3/DRA ha effettuato un sopralluogo congiunto con il geom. Domenico Pruiti Ciarello dell'UTC. Nel corso della perlustrazione sono state visionate le aree oggetto di modifica e/o aggiornamento del PAI riguardante le seguenti località: C.da Sfaranda e a sud di Contrada Sirico lungo la S.P. 152.

Si descrivono di seguito le nuove aree perimetrate e/o quelle oggetto di modifica, precisando che la presente previsione di aggiornamento riguarda solo ed esclusivamente gli **aspetti geomorfologici**. In particolare, sono stati aggiunti n. 1 sito d'attenzione e n. 1 nuovo dissesto, mentre risultano modificati n° 3 dissesti già censiti nel PAI decretato con D.P.R.S. n° 288/2007, di cui uno ricadente nel Comune di Castell'Umberto e due ricadenti nel Comune di Tortorici. Inoltre sono stati rivisti i livelli di rischio in precedenza decretati e sono state apportate delle correzioni, come specificato in premessa.

Per la visione di alcune situazioni in dissesto si rimanda all'allegato "**Report fotografico**".

Di seguito sono descritte le caratteristiche di ogni singolo dissesto nuovo e/o oggetto di rivisitazione distinti per il Comune di Castell'Umberto e di Tortorici.

## ❖ COMUNE DI CASTELL'UMBERTO

### ✓ **Località Sfaranda: dissesto codice 016I-5CU-005**

La contrada Sfaranda fin dagli anni 50 è stata interessata da piccoli movimenti franosi, che si sono intensificati negli ultimi decenni; nel 2007 è stato progettato e realizzato un intervento di consolidamento comprendente due paratie con micropali tirantati, una disposta a monte della Chiesa di Maria SS. Annunziata (oggi non più esistente, in quanto demolita) e una a valle. Nel dicembre del 2009, a seguito di un inverno particolarmente piovoso, l'intera zona è stata interessata da diversi segni di movimento e nei mesi di gennaio e febbraio 2010 tali movimenti si sono estesi per tutto l'abitato di Sfaranda.

Secondo quanto riportato nel "*Rapporto di sintesi sulle indagini geognostiche e relazione geologica preliminare*", redatto dal Servizio Rischi Idrogeologici e Ambientali del Dipartimento Regionale di Protezione Civile (DRPC), nella frazione Sfaranda la frana si è manifestata nel mese di gennaio, con lesioni in diversi fabbricati; nei mesi successivi, in maniera poco omogenea, gli effetti (danneggiamenti di edifici, perlopiù) si sono aggravati sia come diffusione, sia come intensità. La frana di Sfaranda non presenta segni geomorfologici evidenti, non è presente né la scarpata né il corpo di frana e il piede è appena accennato; sono presenti, invece, fratturazioni al suolo e, soprattutto, danneggiamenti in numerosi edifici disposti lungo il versante; alcuni di essi, come la Chiesa di Maria SS. Annunziata, la scuola elementare ed un edificio privato hanno subito danni così gravi che è stato necessario demolirli (**Foto 1, 2, 3, 4, 6 e 7 - Report fotografico**). Il fenomeno franoso, sulla base delle informazioni dei residenti, era in atto già dal mese di dicembre del 2009 e si era manifestato mediante alcune microlesioni prima nel settore occidentale dell'area in frana (Chiesa e scuola elementare), poi in quello orientale. I fabbricati presenti all'interno dell'area in frana sono circa 120 e quelli gravemente danneggiati ed evacuati circa 40 (**Foto 5, 6, 7, 8 e 9 - Report fotografico**).

Già nel PAI di cui al D.P.R.S. n° 288/2007, sulla periferia orientale dell'abitato di Sfaranda era stata perimetrata una frana di scorrimento, attiva ed estesa circa 5 Ha, identificata con la sigla 016I-5CU-005, posta sul versante in destra idrografica del Torrente Mangialatte. L'area in dissesto era stata perimetrata a pericolosità elevata (P3) e gli elementi a rischio ivi ricadenti (le abitazioni, la chiesa, la scuola elementare e la piazza antistante) del centro



abitato di Sfaranda (E4), erano stati censiti a rischio molto elevato (R4).

Dal “*Rapporto di sintesi sulle indagini geognostiche e relazione geologica preliminare*” redatto dal DRPC si legge che nel settore più a ovest dell'area interessata dal nuovo evento franoso (zona della Chiesa), la superficie di scivolamento a prevalente componente planare, impostata sulla discontinuità “detrito/formazione flyscioide”, si trova a profondità intorno ai 15 metri dal p.c.; le opere di contenimento preesistenti (a monte: un muro su micropali, tirantato; a valle: una paratia con pali, tirantata) potrebbero aver esercitato un'azione di contrasto ed evitato il collasso generalizzato del versante. Nella porzione orientale, zona casa Pocina, oggi demolita (**Foto 6 e 7 - Report fotografico**), invece, la superficie critica di scorrimento si sviluppa a una profondità massima intorno ai 35 metri nell'ambito delle porzioni più tenere della formazione flyscioide; in quest'area il corpo detritico raggiunge spessori fino ai 10 metri circa.

Sulla base del sopralluogo effettuato e sui dati pubblicati dal DRPC, l'area in dissesto di C.da Sfaranda, già perimetrata nel PAI del 2007 ed identificata con la sigla **016I-5CU-005**, è stata notevolmente ampliata. La nuova area in frana, con tipologia complessa e attiva, ha una superficie di circa 18 Ha, con una larghezza massima della zona centrale di 400 metri circa e una lunghezza corona-piede dell'ordine di 850 metri. Le caratteristiche della frana determinano un'area a pericolosità elevata (P3) e gli edifici coinvolti del centro abitato (E4) si trovano a rischio molto elevato (R4) mentre alcuni tratti della viabilità secondaria si trovano a rischio elevato (R3).

La parte più meridionale del dissesto ha interessato, anche, una porzione del territorio comunale di Tortorici; infatti, la nuova perimetrazione del dissesto, identificato con la sigla 016I-5CU-005 ha coinvolto parzialmente altri due dissesti già censiti nel PAI del 2007 con le sigle 016I-5TN-131 e 016I-5TN-132, come meglio descritte nelle pagine seguenti.

Nella presente previsione di aggiornamento, oltre alla nuova perimetrazione dell'area in frana di contrada Sfaranda, è stata perimetrata una fascia di rispetto, come citato in premessa, giusto D.P. n. 109/Serv. 5°/S.G. del 15/04/2015. Tale fascia di rispetto assume valori pari a 20 metri circa nelle porzioni nord e sud; mentre tale fascia è molto più ampia nella porzione occidentale (circa 180 metri) e orientale (circa 250 metri) in quanto aree interessate da accumuli detritici di spessore rilevante.



Nonostante l'intera area in frana, dopo l'evento del 2010, sia stata interessata da più progetti di consolidamento, allo stato attuale non si conosce l'evoluzione del corpo franoso e pertanto l'intero dissesto si considera attivo. Inoltre considerato che quest'Ufficio non è in possesso dei dati finali dei piani di monitoraggio e di ogni altra utile documentazione necessaria alla classificazione dell'area indicata come fascia di rispetto si chiede all'amministrazione comunale di fornire ogni altra utile documentazione in suo possesso da presentare eventualmente come osservazione alla presente previsione di aggiornamento.

✓ **S.P. 152 - Km 2+450 (Sud C.da Sirico): dissesto codice 016I-5CU-038**

Durante il sopralluogo del 03/08/2011, è stato perimetrato un nuovo dissesto che ha coinvolto parte della sede stradale (**Foto 10 - Report fotografico**). Si tratta di una deformazione superficiale lenta attiva, che determina un'area a pericolosità moderata (P1), mentre il tratto di strada provinciale (viabilità secondaria-E2) è a rischio moderato (R1).

✓ **S.P. 152 - Km 2+260 (Sud C.da Sirico): sito di attenzione codice SA-016I-5CU-001**

Proseguendo lungo la stessa arteria provinciale, in direzione Castell'Umberto, dopo qualche centinaio di metri, particolare attenzione è stata posta a due fabbricati, posti uno a valle e uno a monte dell'arteria provinciale. Il fabbricato di valle mostra diverse fratture sulle parti perimetrali e una in particolare è stata oggetto di monitoraggio con fessurimetro da parte della Protezione Civile (**Foto 10 e 11 - Report fotografico**). Allo stato attuale non sono evidenti segni sulla strada, forse per recenti opere di bitumazione. Sulla base dei pochi dati in possesso, che non consentono di definire un eventuale movimento in atto e/o l'evidenza di una causa geomorfologica tale da valutare il livello di pericolosità dell'area, è stata perimetrata in via precauzionale un'area come "sito di attenzione", identificata con la sigla **SA-016I-5CU-001**. Secondo le Norme di Attuazione del PAI il "*sito d'attenzione*" va inteso come area su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche e/o idrauliche. All'interno di tale area, le trasformazioni del territorio e gli interventi sull'edificato presente, sono subordinate a una classificazione della pericolosità mediante l'approfondimento delle conoscenze per individuare le cause e la natura dei processi in atto.

## ❖ COMUNE DI TORTORICI

### ✓ Località Torrente Nocera: dissesto codice 016I-5TN-131

L'ampio movimento franoso che ha colpito nel 2010 la frazione Sfaranda di Castell'Umberto, ha coinvolto anche una porzione del dissesto già cartografato nel PAI del 2007 con il codice 016I-5TN-131. Si tratta di un'area ad erosione accelerata posta lungo un tratto del T.te Nocera (o Vallone Mangialatte); la modifica ha portato ad una riduzione parziale del dissesto che passa da 0,5 a 0,3 Ha, mentre non cambia il livello di pericolosità che rimane moderato (P1); il piccolo tratto di viabilità (E2) è a rischio moderato (R1).

### ✓ Località Torrente Nocera: dissesto codice 016I-5TN-132

L'evento del 2010 ha coinvolto anche una piccola area già in dissesto (frana complessa attiva) cartografata nel PAI del 2007 con il codice 016I-5TN-132, che risulta modificata solo nella sua estensione passando da 0,21 a 0,12 Ha. Non varia né il livello di pericolosità che rimane media (P2) né i livelli di rischio che rimangono molto elevato (R4) per il fabbricato (E4) e medio (R3) per il tratto di viabilità secondaria (E2).

Le informazioni riguardanti le condizioni di dissesto geomorfologico e le conseguenti condizioni di pericolosità e rischio, precedentemente descritte, sono riportate in forma riassuntiva nelle successive tabelle, distinte per il Comune di Castell'Umberto e Tortorici.

**Tabella dei dissesti oggetto di aggiornamento e/o nuovo inserimento  
COMUNE DI CASTELL'UMBERTO**

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Grado di priorità	Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione		
016I-5CU-005	599100 599110	Sfaranda	Frana complessa	Attivo	P3	P3	E4 Centro abit.	E4 Centro abit.	R4	R4	1	Modificato (estensione)
							--	E2 viabilità secondaria	--	R3	5	
016I-5CU-038	599100	□ S.P. 152 Km 2+450 (Sud C.da Sirico)	Deformazione superficiale lenta	Attivo	--	P1	--	E2 viabilità secondaria	--	R1	--	Nuovo
SA-016I-5CU-001	599100	S.P. 152 Km 2+260 (Sud C.da Sirico)	Sito d'attenzione	--	--	--	--	--	--	--	--	Nuovo

**Tabella dei dissesti oggetto di aggiornamento e/o nuovo inserimento**  
**COMUNE DI TORTORICI**

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità		Elemento a rischio		Rischio		Grado di priorità	Nuovo e/o modificato
					Vigente	Previsione	Vigente	Previsione	Vigente	Previsione		
016I-5TN-131	599100 599110	Torrente Nocerazza	Erosione accelerata	Attivo	P1	P1	E2	E2	R1	R1	--	Modificato (estensione)
016I-5TN-132	599110	Torrente Nocerazza	Frana complessa	Attivo	P2	P2	E4 Centro abit.	E4 Centro abit.	R4	R4	2	Modificato (estensione)
							E2 viabilità secondaria	E2 viabilità secondaria	R2	R2	--	

Come citato in premessa, nelle more dell'attuazione della seconda fase del P.A.I. (valutazione della propensione al dissesto dei versanti), è stata inserita nella presente Previsione di aggiornamento, per i dissesti diversi dai fenomeni di crollo, caratterizzati da un livello di pericolosità elevato (P3) o molto elevato (P4), un'area di probabile evoluzione del dissesto intorno al fenomeno franoso, giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 109/Serv.5°/S.G. del 15/04/2015 (pubblicato nella GURS n. 20 del 15/05/2015).

Tale fascia in genere pari a 20 metri di ampiezza (salvo diversa indicazione), inserita in maniera empirica e speditiva, a scopo preventivo e precauzionale, attorno ai dissesti (escluso quelli soggetti a crolli) con pericolosità molto elevata (P4) o elevata (P3), va intesa come area di probabile evoluzione del dissesto (escluso per i crolli, dove la pericolosità tiene conto già del potenziale arretramento del fronte roccioso, a monte, e della propagazione dei massi distaccati, a valle) e ha la stessa limitazione d'uso prevista per i **siti di attenzione**, ovvero "... aree su cui approfondire il livello di conoscenza delle condizioni geomorfologiche in relazione alla potenziale pericolosità e rischio e su cui comunque gli eventuali interventi (di qualsivoglia genere in classe E1, E2, E3, E4) dovranno essere preceduti da adeguate approfondite indagini" (art.2, comma 1, secondo capoverso, delle Norme di Attuazione contenute nella Relazione Generale del PAI Sicilia, pag. 146). Si evidenzia che le limitazioni d'uso saranno applicate anche alle strutture che ricadono parzialmente nella suddetta "fascia di rispetto".

Ai fini della restituzione cartografica per tale nuova tipologia di sito di attenzione, riportata nella Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico, non viene attribuito



nessun codice identificativo in quanto aree di probabile evoluzione riferite a uno o più fenomeni gravitativi già in possesso di un codice proprio.

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco dei dissesti (al netto delle frane di crollo) a pericolosità P3 o P4, della porzione del territorio comunale di Castell'Umberto e di Tortorici ricadenti nel *Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)*, per i quali è stata individuata la **fascia di rispetto di probabile evoluzione del dissesto**.

**Tabella dei dissesti a P3 o P4 con fascia di rispetto  
COMUNE DI CASTELL'UMBERTO**

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità	Fascia di rispetto
016I-5CU-002	599100	Dx Vallone Mangialatte	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
016I-5CU-005	599100 599110	Sfaranda	Frana complessa	Attivo	P3	ampiezza variabile
016I-5CU-019	599100	Sud Vecchio Centro	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5CU-027	599100	Sud C.da Santa Marina	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri

**Tabella dei dissesti a P3 o P4 con fascia di rispetto  
COMUNE DI TORTORICI**

Codice dissesto	C.T.R.	Località	Tipologia	Stato di attività	Pericolosità	Fascia di rispetto
016I-5TN-009	612030	Ovest Serra di Catalano	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-041	599150	Nord Case Campana	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-092	599140	C.da San Basilio	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-100	599140	Via Zappulla	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-101	599140	Via Zappulla	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-105	599140	Est Via Garibaldi	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-111	599140	Ovest C.da Serro Alloro	Frana complessa	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-141	599100	Potame-Santa Caterina S.P. 152 KM 6+000	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-142	599140	Potame S.P. 152 KM 6+450	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-148	599140	San Costantino	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri
016I-5TN-151	599150	Lembo	Scorrimento	Attivo	P3	20 metri

Nella presente previsione di aggiornamento sono stati corretti anche i refusi riscontrati nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui al D.P.R.S. n° 288/2007, relativamente al Comune di **Castell'Umberto**. Inoltre si è tenuto conto anche della nuova classificazione degli elementi a rischio coinvolti, relativamente agli elementi “centro abitato” e “nucleo abitato”, secondo i dati ISTAT più recenti (2011) e secondo la cartografia di riferimento più aggiornata (C.T.R. Volo ATA 2007/2008).

Si precisa che in questo caso non vengono aggiornati la tipologia e lo stato di attività dei dissesti in cui ricadono le correzioni in quanto gli stessi non sono stati oggetto di segnalazione da parte del Comune e/o di sopralluogo congiunto.

Le correzioni, relative alla Tav. 11 – CTR N. 599100 e alla Tav. 12 – CTR N. 599110, sono riepilogate nella Tabella seguente.

SIGLA	Livello PERICOLOSITA'		ELEMENTO A RISCHIO		Livello RISCHIO		Note
	Vecchia	Nuova	Vecchio	Nuovo	Vecchio	Nuovo	
<b>016-5CU-004</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-018</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
			E1	<b>E3</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-019</b>			E3	<b>E1</b>	R4	<b>R2</b>	Corretto l'elemento a rischio e il rischio
			E1	<b>E2</b>	R2	<b>R3</b>	Corretto l'elemento a rischio e il rischio ( <b>G.P.5</b> )
<b>016-5CU-020</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-021</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-023</b>			--	<b>E3</b>	--	<b>R4</b>	Aggiunto nuovo elemento a rischio (Nucleo abitato e Bene archeologico)
<b>016-5CU-026</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-032</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio ( <b>G.P.5</b> )
<b>016-5CU-034</b>			E1	<b>E2</b>			Corretto l'elemento a rischio
<b>016-5CU-037</b>			--	<b>E1</b>	--	<b>R2</b>	Aggiunto elemento a rischio (casa sparsa)
			E1	<b>E4</b>	R2	<b>R4</b>	Corretto l'elemento a rischio e il rischio ( <b>G.P.2</b> )

Per quanto riguarda, invece, i refusi riscontrati nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui al D.P.R.S. n° 288/2007, relativamente al Comune di **Tortorici** si rimanda all'aggiornamento del PAI di cui al D.P.R.S. n. 319 del 21/10/2014, pubblicato nella GURS n. 52 del 12/12/2014.

Infine per rendere più chiare le modifiche che hanno interessato la pericolosità geomorfologica dei dissesti già presenti nel PAI vigente, è stato prodotto uno stralcio cartografico, che si allega in calce alla presente relazione, relativamente alla frazione Sfaranda di Castell'Umberto.

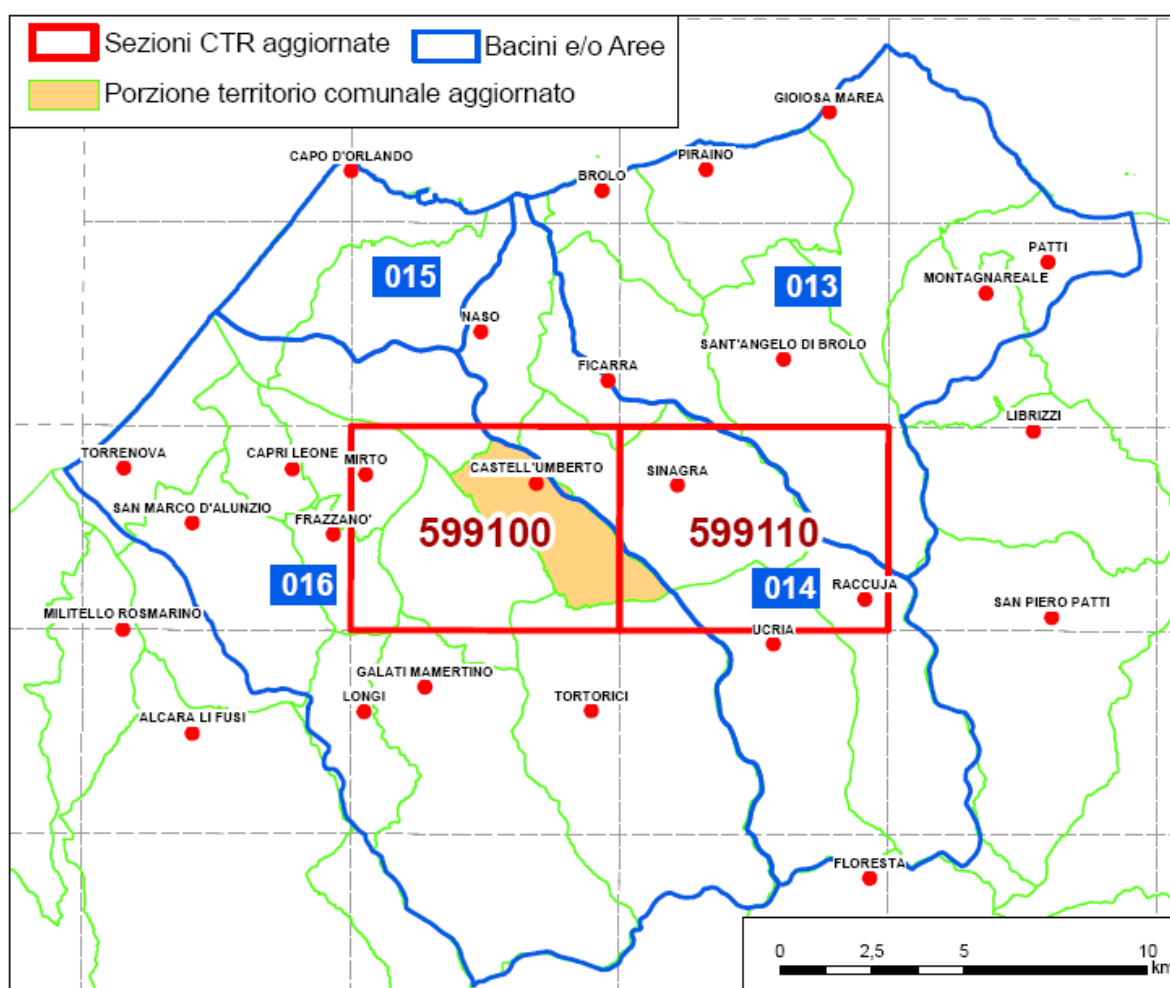
Fanno parte integrante della previsione di aggiornamento del **Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016), relativamente al territorio di Castell'Umberto**, oltre alla presente **Relazione** e al **Report fotografico**, i seguenti elaborati cartografici, la cui base topografica deriva dalla Carta Tecnica Regionale (Volo ATA 2007/2008):

- **Carta dei dissesti**,
  - Tav. n. 11 – CTR n. 599100 (scala 1:10.000);
  - Tav. n. 12 – CTR n. 599110 (scala 1:10.000);
- **Carta della pericolosità e rischio**,
  - Tav. n. 11 – CTR n. 599100 (scala 1:10.000);
  - Tav. n. 12 – CTR n. 599110 (scala 1:10.000).

Tutti gli elementi “non individuati” nella cartografia della **Pericolosità e del Rischio geomorfologico**, ma comunque ricadenti in aree a pericolosità, sono considerati a rischio, così come affermato anche nella **Circolare ARTA n. 78014 del 22/12/2011**, pubblicata sulla GURS n. 5 del 03/02/2012. Sia le aree a pericolosità che gli elementi a rischio sono vincolati secondo quanto riportato negli Artt. 8-9-10, del Capo I – Assetto Geomorfologico, delle Norme Specifiche contenute nella Relazione Generale del PAI (Anno 2004). Va inteso che solo gli elementi vulnerabili (es.: case, viabilità, reti infrastrutturali, impianti, insediamenti, ecc.) presenti all'interno di un'area a pericolosità sono da considerare a rischio (da moderato “R1” a molto elevato “R4”) secondo la metodologia del PAI.

Nella successiva figura è riportato un quadro d'unione delle Sezioni CTR, con evidenziata la porzione del territorio comunale di Castell'Umberto, oggetto di modifiche e/o integrazioni nel presente aggiornamento del PAI dell'Area territoriale tra il T.te Timeto e la

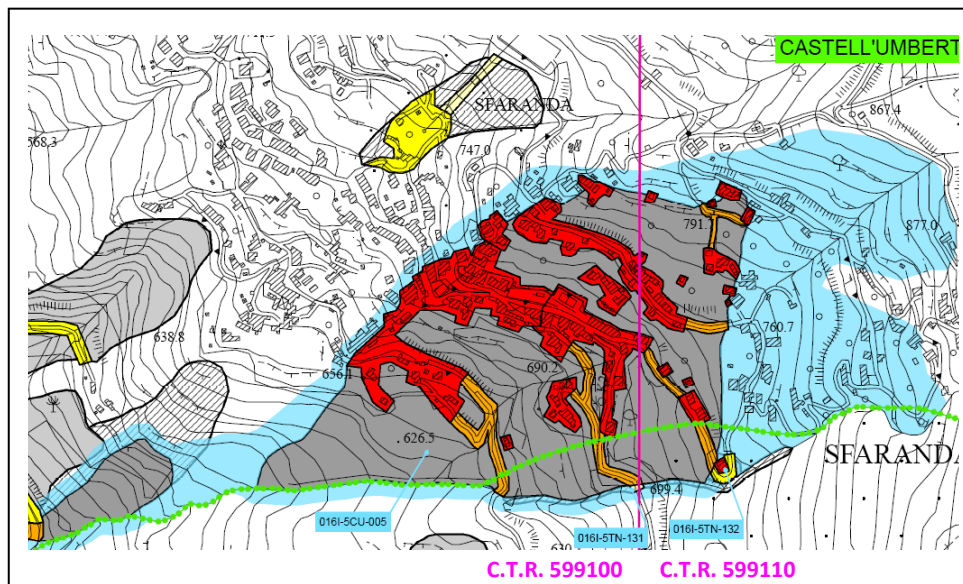
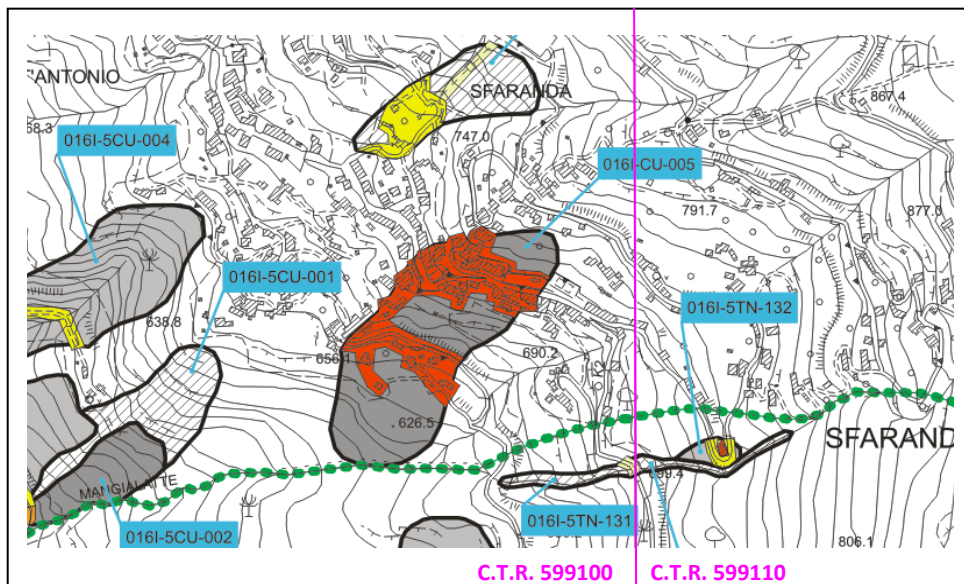
*F.ra di Naso (013), del Bacino idrografico della F.ra di Naso (014), dell'Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015) e del Bacino idrografico della F.ra di Zappulla ed Area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016).*



Quadro d'unione delle Sezioni CTR con evidenziata la porzione del territorio comunale di Castell'Umberto, oggetto di modifiche e/o integrazioni.



# STRALCIO CARTOGRAFICO N. 1

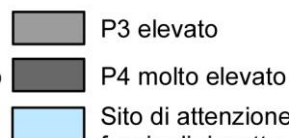
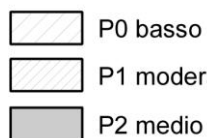


**Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico**  
 DPR n. 288 del 05/07/2007 - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)  
**Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599100+599110**

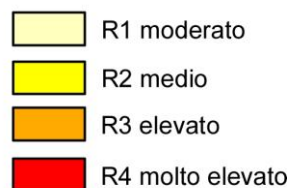
**Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico**  
**Previsione di aggiornamento** - Area territoriale tra T.te Timeto e F.ra di Naso (013), Bacino Idrografico della F.ra di Naso (014), Area territoriale tra F.ra di Naso e F.ra di Zappulla (015), Bacino Idrografico della F.ra di Zappulla ed area tra F.ra di Zappulla e F. Rosmarino (016)  
**Comune interessato: CASTELL'UMBERTO**  
**Ingrandimento dello stralcio CTR N. 599100+599110**

## Legenda

### LIVELLI DI PERICOLOSITA'



### LIVELLI DI RISCHIO



## Variazioni:

016I-5CU-005

Ampliamento del dissesto e conseguente riduzione del dissesto 016I-5TN-131 e del dissesto 016I-5TN-132